



Comucato Stampa n. 18/2008

SINDACO SI DIMETTA !!!!!

Ma allora chi é "L'ARMATA BRANCALEONE"

Non saremmo mai voluti arrivare a questo! Ma vista la situazione economico-finanziaria del nostro Comune è giusto che bisogna dare una sterzata a questa via di rotta.

Brevemente vi raccontiamo cos'è successo in questi due anni e mezzo di amministrazione.

Questa volta e forse per la prima volta, a Pallagorio, e sicuramente grazie a noi, la campagna elettorale (ci riferiamo a quella ultima del 2006) era stata condotta in un clima sereno e amichevole, senza scontri personali. Anche se si è cercato dal pulpito più volte di denigrare i facenti parte della nostra coalizione (lista civica, fatta di gente semplice e laboriosa). Ma non siamo caduti nel gioco di qualcuno e abbiamo continuato per la nostra strada. Niente battaglie e odio ma puro e semplice scontro programmatico. Abbiamo impostato il nostro programma tenendo conto e senza perdere di vista le caratteristiche territoriali, anche se, qualche fantomatico politicante ci ha criticati definendo il nostro programma semplicistico e scarso di contenuti politici.

Per noi, finito lo scrutinio delle schede é finita la contrapposizione elettorale. Insediata l'attuale amministrazione abbiamo dato segni di grandezza votando e deliberando assieme alla maggioranza del consiglio comunale le loro linee programmatiche. Operazione questa che ci ha visti criticati da tanti pseudopolitici pallagoresi. Ma la nostra risposta è stata che noi della minoranza saremmo stati contenti e soddisfatti se anche uno solo dei punti inseriti nel programma dell'attuale maggioranza sarebbe stato realizzato. Abbiamo mantenuto tale condotta per circa due anni e durante questo periodo, sempre qualche pseudopolitico, diceva di noi come di una minoranza inesistente, mentre qualcun altro pensava di noi come incapaci a controbattere decisione e strategie sbagliate che non tutelassero e salvaguardassero gli interessi di tutta la comunità pallagorese.

Ma a circa due anni dall'insediamento le cose cambiano, e allora l'agnello diventa tigre!

Gennaio 2008, vicenda "Patrimonio Boschivo". In data 17/01/2008 è stato affisso (solo ed esclusivamente) all'Albo Pretorio del nostro Comune un invito a tutte le ditte del settore a presentare manifestazioni di interesse per la gestione ecosostenibile del patrimonio boschivo comunale. Questa vicenda ha dato inizio alla rottura dei rapporti di collaborazione che si erano instaurati con l'attuale maggioranza. Noi tre della minoranza (Umberto Lorecchio, Salvatore Licciardi e Franco Perri) e grazie alla coscienza politica di altri tre consiglieri della maggioranza che hanno dimostrato il loro senso di responsabilità, salvaguardia e tutela del patrimonio collettivo e grazie soprattutto alla sensibilità della cittadinanza che siamo riusciti ad evitare che il nostro patrimonio boschivo venisse dato in gestione (per Venti anni) e sfruttato (forse) da una ditta di Milano.

Altra vicenda che ha determinato l'incrinatura dei rapporti con la maggioranza è stata la vicenda "Parco Eolico". Siamo stati e siamo convinti sempre più che l'eolico potrebbe essere una risorsa non indifferente per il nostro territorio, sia in termini di adempimenti del "Protocollo di Kyoto" (visto che l'Italia ha ratificato il Protocollo di Kyoto attraverso la Legge 120/2002 per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra), sia in termini di entrate per le casse comunali (visto che sono previste le "Royalties" e i "certificati verdi", e cioè una percentuale sulla produzione di energia grazie al vento), sia per i proprietari dei terreni dove



dovrebbero sorgere il "Parco Eolico" (quota affitto annuale per l'ubicazione delle torri eoliche) e, infine, l'indotto che si creerebbe con i servizi diretti e indiretti alla realizzazione e manutenzione del parco eolico (adeguamento della viabilità, economia per le attività del posto, posti di lavoro per la manutenzione e sorveglianza degli impianti, ecc.). Nella seduta di consiglio comunale del 28/03/2008, noi tre consiglieri della minoranza, abbiamo votato per l'approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del Parco Eolico, mettendo a verbale la nostra non partecipazione alle valutazioni tecniche ed economiche della varie proposte di convenzione pervenute presso l'ente. Ma, alla pubblicazione della delibera di consiglio, abbiamo constatato che il sunto messo a verbale era diverso da quello che era stato dichiarato per bocca del capogruppo Lorecchio U., per cui abbiamo subito comunicato e protocollato una richiesta di modifica e integrazione del verbale della seduta, intimando la mancata approvazione dei verbali della seduta precedente nella successiva convocazione del consiglio. Il Sindaco ha portato in consiglio tale richiesta e sottoposta a votazione, con 6 voti contrari e 4 favorevoli il consiglio ha respinto la correzione del verbale. Come preannunciato siamo stati costretti a votare contro l'approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del Parco eolico. Questo gesto della maggioranza è stato, a nostro avviso, grave, al limite della democrazia e della libertà di pensiero e di parola. Data 28/03/2008 all'ordine del giorno vi era anche l'approvazione del "Bilancio di previsione Esercizio 2008". In tale seduta, dopo un'accesa discussione, abbiamo posto all'attenzione dei colleghi consiglieri che alcune entrate erano inserite in detto bilancio ma senza l'attestazione entrata certa, (Es. erano stati inseriti Euro 90.000,00 da convenzione Patrimonio boschivo senza che tale punto fosse stato approvato). Cosa che veniva confermata e sottolineata dal revisore dei conti del Comune, il quale, nella propria relazione in conclusione dichiarava "alcuni capitoli presentano entrate che sono da considerarsi incerte". Ma nonostante tutto tale schema di bilancio di previsione è stato approvato.

Per arrivare, così alle vicende di questi ultimi giorni: **Approvazione Conto Consuntivo Esercizio 2007**

Dalla relazione dell'organo di revisione, si evince che, nel capitolo "Risultato della gestione di competenza", il risultato di gestione di competenza **presenta un disavanzo**. Tale saldo negativo, come meglio specificato nella relazione, è dovuto a mancati accertamenti in entrate. Nel capitolo "Risultato complessivo della gestione dei residui" risulta **un saldo negativo**; Tale saldo negativo viene confermato dall'Ufficio di Ragioneria. Nelle conclusioni il revisore dei conti del Comune afferma che "tenuto conto di tutto quanto sopra, sulla base dei rilievi evidenziati, non si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2007 e si invita l'organo consigliare ad adottare provvedimenti di competenza".

Il 22/07/08 con deliberazione G.C. è stato affidato incarico per parere tecnico sui conti di bilancio ad un consulente esterno.

In data 05/08/2008 e 06/08/2008, ai sensi del TUEL 267/2000 artt. 43, 161, 162, 179, 228 e come da regolamento statuto comunale vigente, art. 15 comma 8, e cioè, rispettivamente quattro e tre giorni prima della data di convocazione del consiglio, in seduta ordinaria, i tre consiglieri della minoranza, hanno chiesto di visionare la documentazione relativa al 2° punto all'ordine del giorno, "approvazione conto consuntivo esercizio finanziario 2007", ad iniziare dagli accertamenti delle entrate, sia delle competenze che dei residui. Ma nel fascicolo non era presente nessun documentazione inerente agli accertamenti e, solo in seguito a richiesta verbale sono stati messi a disposizione solo alcuni atti idonei per l'accertamento.

In data 06/08/2008, visto l'art. 179 D. Lgs. 267/2000, è stata avanzata richiesta scritta per l'accesso agli atti, titoli giuridici idonei, tali da poter verificare la



ragione del credito, individuare il debitore, quantificare la somma da incassare e la relativa scadenza fissata.

Ma senza ottenere il benché minimo atto da poter visionare e controllare.

In data 07/08/2008 il consigliere di minoranza Licciardi Salvatore e il consigliere di maggioranza Virardi Francesco, hanno protocollato **la diffida al Sindaco** a tenere l'adunanza consigliare illegittima, vista l'assenza di documentazione probatoria del conto consuntivo 2007, per conoscenza alla Corte dei Conti, al comando stazione Carabinieri di Verzino, al Segretario comunale, ai consiglieri comunali, al revisore dei conti e al responsabile Ufficio ragioneria, e **la denuncia inviata al Signor Prefetto** di Crotone di irregolarità negli atti contabili;

Ma è possibile che è stata compiuta una tale negligenza, dato gli esperti presenti nell'attuale maggioranza, a non aver convocato il consiglio entro il 30/06/2008, visto che ai sensi dell'art. 227 comma 2 D. Lgs. 267/2000, il conto di bilancio esercizio 2007 andava deliberato entro tale data.

Ma forse si è capito perché?

Infatti in data 09/08/08, ore 10:30, data di prima convocazione per la deliberazione del conto di bilancio esercizio 2007 la seduta vedeva presenti solo il Sindaco Dott. Comm. Rizzuti e i tre consiglieri di minoranza, e per tale motivo è stata rinviata alla seconda convocazione del 11/08/08, ore 11:00. Ironia della sorte, anche quest'ultima, oltre l'assenza di alcuni consiglieri di maggioranza si notava l'assenza anche della segretaria, ma la cosa strana è che già da ieri mattina si la notizia era nell'aria. Lasciamo a tutti, l'interpretazione che si deve dare a queste incredibili convocazioni consiliari, in cui la maggioranza non è stata capace di raggiungere il numero legale. **Lasciamo ai cittadini la valutazione di questi gravi accadimenti!.**

Vorremmo ricordare ai nostri colleghi consiglieri che in data 07/07/2008 acclarata agli atti del nostro Comune in data 31/07/2008, la Corte Dei Conti intimava la trasmissione della deliberazione sul conto consuntivo esercizio 2007 entro e non oltre il 10/08/2008, In caso contrario verrà nominato un commissario per la deliberazione in premessa.

Ma è possibile Signor Sindaco che non riesci a prendere atto di tale situazione.

Non è solo un problema politico.

Pallagorio ha bisogno di un Sindaco che vive il territorio e non che lo guardi da lontano.

I problemi non pensiamo siano insuperabili, vanno solo affrontati.

Lei, Signor Sindaco, più di chiunque altro doveva e dovrebbe essere a conoscenza della situazione economica-finanziaria del nostro Comune, visto che è stato revisore dei conti di Pallagorio per più anni (e non molto tempo fa).

È facile applicare tasse ai cittadini quando si è in difficoltà economica. Però non si pensa (chissà perché) a ridurre le uscite. Secondo noi è grave l'incarico che Lei e la Giunta ha dato all'Ufficio Tributi (pochi giorni fa), per eseguire gli accertamenti ICI sulle aree fabbricabili. Le ricordiamo che: ad oggi nessuna amministrazione l'aveva mai applicata e poi lei è ha conoscenza che sono quasi 15 anni che non si vende un suolo edificatorio a Pallagorio.

Chi le fa le case a Pallagorio in questo stato di cose?

Ci auguriamo che l'altra notizia che sta girando per le vie del paese non sia vera, e cioè, applicare l'ADDIZIONALE IRPEF ai cittadini.

Perché se così fosse allora noi tre consiglieri di minoranza **Le chiediamo a gran voce di dimettersi** al più presto, perché Lei non sa o non vuole sapere quali sono le condizioni economiche di chi vive anzi sopravvive nel nostro paese.



Anche perché siamo sempre più convinti che noi che viviamo in questi paesini (e non nella costa) dovremmo avere un premio solo perché manteniamo aperte le case, tuteliamo, salvaguardiamo e preserviamo il territorio.

Ci corre l'obbligo a questo punto del discorso, prima di concludere, porle direttamente delle riflessioni e domande. Ci sono rimaste impresse una serie di frasi dette da Lei durante i comizi: " *l'amministrazione comunale deve diventare il volano dell'economia, creando le condizioni più idonee per mettere gli operatori del settore produttivo nelle possibilità di intraprendere e portare a buon fine le iniziative al di là delle appartenenze politiche dei proponenti* ". E ancora " *Gli uffici comunali devono funzionare e fare un lavoro di squadra tra i dipendenti interni e esterni, LSU e LPU, i quali devono essere utilizzati nel rispetto del contratto di assunzione e utilizzati in modo ottimale e impegnandoci come amministrazione per far sì che si possa superare la situazione di precariato* ". Come si può chiedere ai dipendenti un lavoro di squadra e poi gli si paga lo stipendio ogni tre, quattro mesi, e nella riunione di luglio vengono avvisati che il prossimo stipendio sarà pagato nel mese di ottobre, dato che (dice il Sindaco) i consiglieri di minoranza hanno votato contro l'approvazione di dare in gestione il patrimonio boschivo ad una ditta esterna. A tal proposito preferiamo non discutere, ma ci corre l'obbligo morale da cittadini sottolineare che al contrario di altri colleghi vicini, Lei, Signor Sindaco, ha fatto ben poco per il problema della stabilizzazione degli LSU e LPU. Vorremmo ricordarle che è gente che ha famiglia. E ancora : " *Per fare il Sindaco ci vuole IMPEGNO, COMPETENZA E AUTOREVOLEZZA* " Questa frase non tocca a noi commentarla ma a voi cittadini di Pallagorio..... !

E infine lei urlava la " *riduzione delle tasse in sintonia con il Governo Centrale* ", ma questo non ci sembra, anzi il contrario visto che il Governo abolisce l'ICI sulla prima casa e Lei incarica l'ufficio tributi di eseguire gli accertamenti dell'ICI sulle aree fabbricabile e altra cosa incresciosa vuole applicare l'ADDIZIONALE IPEF ai cittadini.

Alla luce di tutto questo noi consiglieri di minoranza: LORECCHIO Umberto, LICCIARDI Salvatore e PERRI Francesco Le chiediamo di fare un gesto di umiltà e di grande senso morale verso i suoi concittadini: **SINDACO SI DIMETTA !!!!!**

Pallagorio li 11/08/2008

*Capogruppo di minoranza Pallagorio
dott. Lorecchio Umberto
- Forza Italia -*